



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
GIÀ PROVINCIA REGIONALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

N. 11 / 2026
31/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Il giorno 31/03/2026 alle ore 11:10 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale, in seduta di prosecuzione. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria		X	8	Scavuzzo Domenico		X
3	Cappa Salvatore	S		9	Castelli Giuseppe	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	S	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario		X	///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n 7 ASSENTI n 4							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Giunta Anna, coadiuvato dallo Staff dell'Ufficio Assistenza agli Organi e dallo Staff dell'Ufficio Transizione Digitale. Risultano presenti i Dirigenti dell'Ente, Dott. Guarrera Gioacchino, Ing. Lumera Daniela, Ing. Alvano Gaetano. Sono designati scrutatori: Cons. Cappa, Cons. Di Naso e Cons. Pagliazzo.

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 558 del 17/03/2026 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Gioacchino Guarrera che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Alle ore 13:03 entra in aula il Cons. Gentile portando così i presenti a 8

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata di mano.

Risultano presenti al momento della votazione n. 8 consiglieri, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori e riconosciuto dai presenti, è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	8	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.558 del 17/03/2026 a firma del Dirigente del II Settore Dott. Gioacchino Guarrera che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Presidente la mette ai voti per alzata di mano.

Risultano presenti al momento della votazione n. 8 consiglieri il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	8	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

Alle ore 13:36 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

SETTORE II - FINANZE E PATRIMONIO MOBILIARE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI ENNA**

N. 558 / 2026

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 DEL LIBERO
CONOSRZIO COMUNALE DI ENNA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- ✓ il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;
- ✓ l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, ha previsto che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ✓ negli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- ✓ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- ✓ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- ✓ sono iscritte nel bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- ✓ con il decreto del 25 luglio 2023, è stato modificato, tra l'altro, il principio applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs n. 118/2011) introducendo il paragrafo 9.3.1 denominato: "processo di bilancio degli Enti locali";
- ✓ per effetto delle modifiche di cui sopra, il processo di programmazione è avviato entro il 15 settembre con la trasmissione ai Responsabili dei servizi dello schema di bilancio a legislazione vigente (bilancio tecnico);
- ✓ con decreto del Ministero dell'Interno del 26/02/2026, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stato prorogato al 31/03/2026.

Dato atto che:

- ✓ con nota prot. 16195 del 12//09/2025, il Responsabile del Servizio Finanziario, in applicazione delle nuove disposizioni inerenti il processo di predisposizione del bilancio, introdotte con il decreto del 25 luglio 2023, ha avviato la procedura di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, trasmettendo ai Dirigenti dell'Ente tutta la documentazione prevista nel paragrafo 9.3.1 del P.C. 4/1;
- ✓ i Dirigenti hanno avanzato al Servizio Finanziario le proposte di previsione 2026/2028;
- ✓ in occasione di diverse riunioni con il Presidente, sono state date opportune indicazioni e fornito appositi atti di indirizzo;
- ✓ i Dirigenti hanno ritrasmesso le proposte di previsione di parte corrente secondo le indicazioni ricevute;
- ✓ con nota 20974 del 05/11/2025 è stata richiesta la programmazione di parte capitale, propedeutica per la predisposizione del DUP e del Bilancio di previsione 2026/2028;
- ✓ nota pro. 21806 del 18/11/2025, con la quale è stata sollecitata la programmazione di parte capitale
- ✓ con nota prot. n. 2265 del 05/02/2026, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Dirigente del I Settore i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2026/2028) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni di competenza e la quantificazione dei flussi trimestrali di cassa;
- ✓ con nota prot. n.2142 del 04/02/2026, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Dirigente del III Settore i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2026/2028) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni di competenza e la quantificazione dei flussi trimestrali di cassa;
- ✓ con nota prot. n. 2141 del 04/02/2026, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Dirigente del IV Settore i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2026/2028) ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni di competenza e la quantificazione dei flussi trimestrali di cassa;
- ✓ con nota prot. n.2247 del 05/02/2026, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso al Segretario Generale i tabulati contabili con la programmazione finanziaria (entrate/spese per capitoli 2026/2028 ed ha richiesto la verifica di congruità delle previsioni di competenza e la quantificazione dei flussi trimestrali di cassa;
- ✓ nel corso della predisposizione del bilancio sono state richieste al Settore finanziario diverse variazioni da apportare alla bozza di bilancio, da ultimo con nota prot. 4507 del 05/03/2026;
- ✓ con Determinazione Presidenziale n. 23 del 09/03/2026 è stata approvata la programmazione trimestrale dei flussi di cassa 2026;

Visti i seguenti atti di indirizzo del Presidente:

- nota prot. n. 3882 del 26/02/2026 per l'integrazione oraria per personale a tempo parziale;
- nota prot. n. 4623 del 06/03/2026 per la programmazione dei fabbisogni del personale;
- nota prot. n. 4179 del 02/03/2026 per 'utilizzo di personale in scavalco;

Dato atto che:

- ✓ le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle effettive risorse finanziarie disponibili e sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti della struttura dell'Ente;
- ✓ lo strumento di programmazione è stato redatto nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, a prescindere dalle funzioni e dai servizi fondamentali in atto assegnati agli enti di area vasta, tenuto conto di quanto disposto dall'art 27 della L.R. 15/2015 che recita quanto segue:

- **comma 4:** *Ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni attribuite ai liberi Consorzi comunali ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, previo parere della Commissione Affari istituzionali e della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, emana uno o più decreti, sulla base di un'intesa con i competenti organi dello Stato in ordine alla definizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei liberi Consorzi comunali.*

- **comma 5:** *A seguito dell'entrata in vigore di ciascun decreto presidenziale si procede alle conseguenti variazioni di bilancio, al fine di consentire l'effettivo esercizio delle funzioni.*

- **comma 6** *Nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 4, i liberi Consorzi comunali continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data dell'entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.*

Dato atto che le condizioni finanziarie dell'Ente sono state caratterizzate negli anni dalla ridotta capacità di spesa per l'erogazione dei servizi e funzioni fondamentali attribuite, a causa della riduzione dei trasferimenti statali e dai prelievi forzosi disposti sempre dallo Stato (il bilancio di previsione 2018 non è stato approvato è quello 2019 è stato approvato per la sola annualità 2019);

Visto l'art. 1, comma 820, della L. n. 145/2018, in base al quale, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) ed a norma del successivo comma 821, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Vista la legge di bilancio 2019 (L. n. 160/2019) ed in particolare l'art. 1 comma 875 che prevede, a decorrere dall'anno 2020, un contributo annuo di 80 milioni di euro a favore dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana a decurtazione del contributo alla finanza pubblica posto a carico degli enti di area vasta previsto dalla Legge n. 190/2014;

Visto il comma 808 della Legge 178/2020, che incrementa, a decorrere dall'anno 2021, il contributo riconosciuto a favore dei Liberi Consorzi e Città Metropolitane della Regione Sicilia, previsto dall'art.1, comma 875, della Legge 160/2019, da 80 a 90 milioni di euro, da distribuire in proporzione alle risorse assegnate ai sensi del comma 875 della legge 190/2019;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, Legge di bilancio 2023;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, Legge di bilancio 2024;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, Legge di bilancio 2025;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, Legge di bilancio 2026;

Visto l'art. 11 della la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2026 (Legge di stabilità regionale 2026/2028) con il quale è stata determinata l'autorizzazione di spesa del capitolo 191302, (capitolo di finanziamento delle funzioni attribuite agli enti d'area vasta della regione siciliana), per gli esercizi 2026/2028, in euro 108 milioni, corrispondente allo stanziamento dell'esercizio 2025;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

Visto l'art. 15, comma 9 della la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2026 (Legge di stabilità regionale 2026/2028) con il quale è stata stanziata la somma di euro 10 milioni per le annualità 2026 e 2027 e 20 milioni per l'annualità 2028, per incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in Part Time;

Preso atto che i trasferimenti della Regione per l'esercizio delle funzioni attribuite sono stati previsti nel bilancio 2026/2028, nella stessa misura delle risorse assegnate nel 2025, essendo invariato lo stanziamento del bilancio regionale;

Dato Atto che il contributo al risanamento della finanza pubblica, a carico di questo Ente per l'annualità 2022 e seguenti, ammonta complessivamente ad € 10.006.174,75 - da contabilizzare in bilancio, per effetto delle nuove disposizioni introdotte dal comma 808 della legge 178/2020, al lordo del contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione Siciliana di 90 milioni di euro - così determinato:

Prelievo forzoso art. 1, co. 418, L. 190/2014	Contributo art. 1, co. 875, L. 160/2019 Ulteriore contributo art. 1 comma 808 della legge 178/2020	Prelievo forzoso netto
10.006.174,75	4.560.746,63	5.445.428,12

Dato atto che il trasferimento corrente della Regione Sicilia di € 6.593.323,54 è quasi interamente assorbito dai seguenti contributi che l'Ente deve versare allo Stato:

Disposizione normativa che prevede il concorso alla finanza pubblica	Importo a carico del LCC di Enna
Art. 1, co. 418, della legge 190/2014 al netto del contributo di cui all'art. 1, co. 875, L. 160/2019 e all'art. 1 comma 808 della legge 178/2020	5.445.428,12
Art. 1, commi 533-535 della legge 213/2023 (fino al 2028)	179.050,00
Art. 1 legge 207/2024, comma 789	108.903,00
Totale	5.733.381,12

Dato atto che la quota residua del trasferimento regionale per le funzioni attribuite, al netto dei trasferimenti dovuti allo Stato, si riduce a € 859.942,42;

Visto l'art. 1, comma 862, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Dato atto che nel Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, non è stato stanziato alcun importo al FGDC, avendo l'ente rispettato i parametri per essere esonerato, giusta Determinazione Presidenziale n. 15 del 26/02/2026 ad oggetto: "Fondo Garanzia Debiti Commerciali (art. 1 comma 859 e seguenti legge n.145/2018). Verifica rispetto dei parametri anno 2025 / Assenza obbligo accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2026";

Dato atto che rimangono, per tutti i tributi, confermate anche per l'anno 2026 le tariffe vigenti per lo scorso anno;

Vista la deliberazione del Consiglio del LCC n. 7 del 30/07/2025, di approvazione del rendiconto 2024, che riporta le seguenti risultanze:

- Avanzo accantonato euro 11.734.235,89
- Avanzo vincolato euro 20.924.472,61
- Avanzo destinato euro 3.051.954,92
- Avanzo libero euro 5.937.798,39

Dato atto che la quota dell'avanzo accantonato 2024 comprende la somma di euro 430.780,86 per adeguamento contrattuale;

Vista la Determinazione Presidenziale n. 16 del 26/02/2026, di approvazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, che riporta le seguenti risultanze:

- Avanzo accantonato euro 11.428.349,50
- Avanzo vincolato euro 20.400.592,07
- Avanzo destinato euro 3.051.954,92
- Avanzo libero euro 6.900.025,71

Dato atto che al bilancio 2026 viene applicato Avanzo di Amministrazione presunto vincolato per spese in conto capitale per euro 13.538.715,37 ed avanzo accantonato nell'ultimo rendiconto approvato per euro 524.969,00;

DATO ATTO che nel bilancio 2026, come prima voce dell'entrata dello schema di bilancio autorizzatorio annuale è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, che riporta i seguenti valori:

- parte corrente € 496.212,50;
- parte capitale € 36.212.538,19

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione, approvato con Determinazione Presidenziale n. 25 del 12/03/2026, all'interno del quale sono inseriti i seguenti documenti di programmazione settoriale:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni;

- piano triennali dei Lavori pubblici 2026/2028;
- il piano degli acquisti di beni e servizi;
- la relazione sulle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;

Dare atto che nel DUP è stato inserito un report aggiornato sullo stato di attuazione dei finanziamenti ricevuti con il PNRR;

Vista la Determinazione Presidenziale n. 29 del 17/03/2026, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la nota integrativa;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo EE.LL. in Sicilia;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione

PROPONE

Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per gli esercizi finanziari 2026/2028, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- la relazione del Collegio dei Revisori

Di dare atto che al bilancio di previsione 2026 viene applicato avanzo di amministrazione presunto 2025 per il finanziamento investimenti inseriti nell'elenco annuale dei LL. PP per euro 13.538.715,37 ed avanzo accantonato per euro 524.969,00;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. F.sco Paolo Buscemi)

IL DIRIGENTE

VISTA La superiore proposta

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

APPROVA

La predetta proposta redatta dal Responsabile del Servizio e pertanto facendola propria integralmente nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente per l'approvazione

Enna lì, 17/03/2026

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
DI NASO ANTONINO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
GIUNTA ANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)